



Il manifesto a Palagnana

CATTIVO GUSTO

Manifesti "funebri" per Lorenzoni

▶ STAZZEMA

La satira è il sale di ogni campagna elettorale e della politica in generale. Lo sanno bene i politici di rilievo nazionale che ogni giorno ne sono bersagliati. Si tratta di una forma di scherno che viene usata anche nei confronti della società in generale per farne emergere i paradossi e promuoverne il

cambiamento. Ma bisogna stare attenti, perché passare il limite sottile che la delimita è un attimo. Il rischio è quello di sconfinare nell'offensivo e in scherzi di poco gusto. E questo è ciò che è successo a Stazzema, dove ad essere stato preso di mira è Gian Piero Lorenzoni, candidato sindaco della lista Luce a Stazzema, uscito sconfitto dalle elezioni con un

rischio 20%.

Nel paese sono apparsi finti annunci mortuari, uno nella frazione di Palagnana, che riportano il nome dell'ex sindaco Lorenzoni, «scomparso - recita all'incirca il manifesto - il 26 maggio per le "energie" spese nella campagna elettorale e per il "fallimento elettorale"».

Tra l'altro chi ha cercato invano di fare il simpatico e ha

creato queste stampe non era senz'altro una cima, ha infatti anche sbagliato il nome scrivendo "Giampiero". L'immagine è circolata anche su Facebook. Ma non è la prima volta che viene preso in giro: durante la campagna elettorale sul social network era apparsa una falsa immagine del simbolo della lista Luce a Stazzema. «Si tratta di una cosa che è inutile commentare vista la portata e la rozzezza - ha dichiarato Lorenzoni - è inutile parlare con chi si cela sempre nell'anonimato; quella con i cretini è una battaglia persa».

(t.b.g.)

Il sindaco Verona nomina la giunta Ci sono due donne

Assessori Egidio Pelagatti, Marco Viviani, Serena Vincenti e Caterina Lorenzoni. Non ancora assegnate le deleghe

▶ STAZZEMA

Il sindaco Verona lo aveva anticipato appena eletto - con l'80% dei voti - che «la giunta comunale sarebbe stata caratterizzata dall'esperienza e dal rinnovamento». E così è stato. I nomi sono stati svelati ieri in tarda serata: l'esperienza è di sesso maschile e il rinnovamento è tutto in rosa. Gli eletti con la lista Impegno per Stazzema che andranno a comporre la giunta stazzemesa formata da 4 consiglieri degli 8 di maggioranza sono: Caterina Lorenzoni, Egidio Pelagatti, Marco Viviani e Serena Vincenti. La più giovane è Caterina Lorenzoni, residente ad Arni, che a 26 anni diventa assessore alla sua prima esperienza amministrativa, con 94 preferenze. Stessa cosa vale per Serena Vincenti, anche lei eletta per la prima volta con 97 voti: sarà la seconda donna della giunta Verona. Esclusa Emanuela Olobar-



Maurizio Verona

di, la terza ragazza della maggioranza; con tutta probabilità il primo cittadino ha usato il criterio delle preferenze: Olobardi ne aveva raccolte 72.

Tra gli uomini Verona ha scelto due consiglieri, dei tre rieletti, insieme ai quali aveva già portato avanti l'amministrazione Silicani. Anche in questo caso - probabilmente - dando preferenza a chi ha conquistato più voti, e infatti è rimasto fuori Alessio Tovani

(103 voti). Tra i due di maggiore esperienza è Egidio Pelagatti, entrato in maggioranza per la prima volta insieme a Verona dieci anni fa. C'è ancora riserbo su chi possa essere il vicesindaco, ma tutti gli indizi portano proprio a Pelagatti, che ha avuto 224 preferenze. Il secondo assessore sarà Marco Viviani, geometra conosciuto di Stazzema, 32 anni. Aveva preso 179 preferenze. Altro nome rimasto fuori è quello di Fabio Poli, che dopo Pelagatti era stato il più votato con 192 preferenze: tantissime per essere stata alla prima candidatura. Invece non ci sono ancora notizie sulle deleghe che il sindaco assegnerà ai 4 assessori e agli altri consiglieri.

Intanto lunedì prossimo ci sarà il primo consiglio comunale nel quale si insedieranno sindaco e consiglieri, e entro quella data Verona assegnerà le deleghe.

Tiziano Baldi Galleni



Egidio Pelagatti



Serena Vincenti



Caterina Lorenzoni



Marco Viviani

ESCURSIONISTI

La Versilia festeggia il successo del raduno Uoei

▶ SERAVEZZA

Il raduno nazionale dell'associazione sportiva Unione operai escursionisti italiani Uoei, che si è concluso lunedì a Torre del Lago Puccini, ha visto una grande partecipazione di soci, convenuti per l'occasione da tutte le sezioni d'Italia per partecipare alle varie iniziative escursionistiche e turistiche che hanno interessato il territorio versiliese e la città di Lucca. Grazie anche al bel tempo delle due giornate d'incontro, tutti gli uoeini sono potuti tornare alle loro sedi soddisfatti delle attività svolte e dell'ospitalità ricevuta, portando con loro un ottimo ricordo della nostra terra.

Nella serata ufficiale, presenti il sindaco di Pietrasanta Lombardi e il vice sindaco di Seravezza Bacci, sono stati conferiti i diplomi di merito con distintivo d'oro, che costituisce la più alta onorificenza dell'Unione, tra gli altri a Anna Paltrinieri della Sezione di Pietrasanta, Alessandro Navari, Marco Dati e Erio Forli della Sezione di Ripa di Versilia. La Uoei rimane con la mostra d'arte di Gabriele Rovai aperta fino a domenica nella Sala delle Grazie a Pietrasanta.

Satira a scuola, ecco i vincitori

Stamani la cerimonia di premiazione all'istituto comprensivo Guidi di Forte

▶ FORTE DEI MARMI

Chiara Barberi (III A), Lorenzo Bellé (III B), Giulia Galeotti (III D), Virginia Baldi (III E) e Chiara Pardini (III E) sono i vincitori a pari merito del concorso "La satira a scuola 2014" che il Museo della Satira e l'Istituto comprensivo organizzano ormai da 5 edizioni con crescente successo. A premiarli, stamani, con un tablet per i loro studi saranno il sindaco Umberto Buratti e la preside Barbara Gori, il presidente del comitato del Premio Satira Enrico Ceretti, e l'assessore Rachele Nardini, oltre alla presidente dei balneari del Forte Carla Mattugini, che sono da sempre i supporter dell'iniziativa.

Dopo le felici esperienze degli anni passati, in cui si era dato vita a veri e propri concorsi umoristici a tema e a interessanti incontri con scrittori, sceneggiatori e disegnatori satirici, come Fabio Genovesi, Michele Pellegrini, Cristina Gentile e Francesco

Tutti gli studenti che hanno seguito il corso di Massimo Presciutti

Questi i ragazzi della Guidi ai quali verrà consegnato il diploma di merito: Angelini Gabriele, Aribi Taha Kareem A, Bacci Matteo, Baldi Tommaso Baldi Virginia, Barberi Chiara, Bardazzi Viola, Bardi Martina, Bassini Daniele, Belle' Lorenzo, Benassi Sara, Berti Elisa, Bertuccelli Tommaso, Bibolotti Agnese, Binelli Asia, Buselli Veronica, Cacioppo Sofia, Calleri Baroncini Sara Maddalena Andrea, Camera Valentina, Carolini Mattia, Casielo Lorenzo, Catabiani Valentina, Ceccarelli Cosimo, Cerutti Camilla, Chicca Saverio, Chioni Giorgia, Cimardi Simone, Corfini Giacomo, Corrotti Luca Ercolini Letizia, Ercolini Noemi, Facoetti Benedetta, Fai Tommaso, Farajji Desy Giulia, Fialdini Aleksej, Fontana Martina, Forfori Luca, Gagliardi Blondeel Sophie, Galeotti Giulia, Ghiselli Michelangelo, Giammarchi Francesco, Giuliani Sara

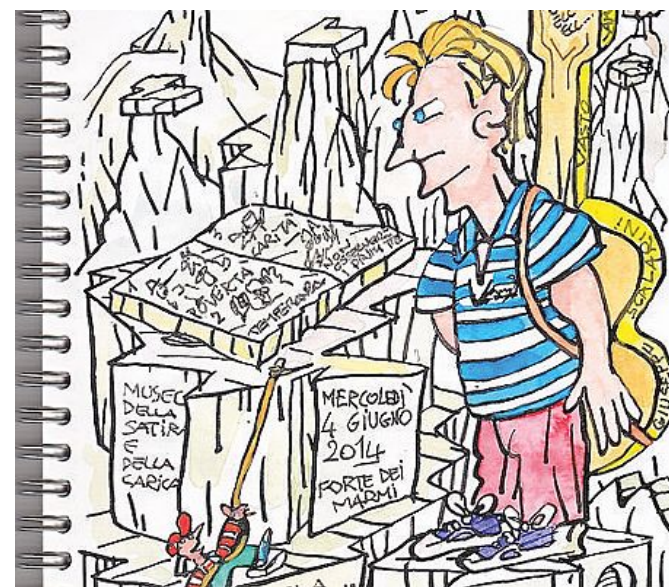
Maria, Gonnella Giacomo, Hardhija Brunilda, Iacopetti Matteo, Inghirami Alessandro, Intaschi Gloria, Ivanova Cristina, Lorieri Diego, Maggi Andrea, Malaj Armando, Manoni Edoardo Maria, Marchetti Sara, Mariani Gianluca, Menchini Beatrice, Molendi Luca, Molino Benedetta, Mora Maddalena, Mosti Michela, Nardini Eleonora, Nardini Giulia Orlandi Donna, Paiotti Alessio, Pardini Chiara, Pardini Mirela, Parenti Marco, Pellizzari Sara Petrucci Iacopo, Pierini Leonardo, Pitanti Nicolo', Poli Andrea, Raffaelli Federica, Ricci Francesco, Rosi Costanza Rosi Federico, Sacchelli Lorenzo, Salvatori Rachele, Santi Camilla Paola, Santucci Michele, Sarantsev Jonathan, Sebastiani Beatrice, Simonini Vanessa, Soltan Yasmin, Tranquilli Lucrezia, Vassallo Mirko, Vezzoni Jacopo, Vullo Guglielmo.

Natali, quest'anno il Museo e gli insegnanti della Scuola "U. Guidi" hanno realizzato per mesi un laboratorio linguistico-musicale e umoristico che ha visto nel ruolo di insegnante e animatore Massimo Presciutti, un autore

che affonda al 1976 e al celebre "Ca balà" le sue radici artistico professionali. Insomma una scuola di satira che i ragazzi hanno potuto seguire in classe e poi tradurre in diari di viaggio, in cui hanno raccolto i loro disegni e le

loro esperienze. Diari che verranno esposti già da oggi nella sala mensa della scuola.

Fil rouge di tutte le lezioni è stato un libro per bambini memorabile ma dimenticato: "Le avventure di Miglio" che Giuseppe



Il disegno di Presciutti realizzato per la premiazione della "Satira a scuola"

pe Scalarini - il più importante disegnatore di satira che l'Italia abbia mai avuto - disegnò negli anni Trenta firmandolo a nome della figlia, visto che era costretto a non pubblicare più le sue sferzanti vignette satiriche. Il libro narra la storia di un bimbo non più grande di un grano di miglio che riesce a passare dappertutto e ad assumere le qualità di ogni cosa o persona alla quale si accosta. Questo mimetismo lo porterà a divenire esper-

to del mondo e degli uomini. Stimolati dai disegni di Scalarini, Massimo Presciutti ha lavorato con i ragazzi, aiutandoli a disvelare un universo d'ironia e arguzia scalariniana, ricco di garbo pungente e saggezza millenaria, e li ha accompagnati a suon di musica nella costruzione di una sorta di diario di viaggio illustrato, uno zibaldone di immagini disegnate e riflessioni ispirate dal libro stesso.

Angelo Petri